

Il flusso informativo tra Aifa e Regioni: dibattito a Roma il prossimo 1° ottobre



Pubblicato il: 17 Settembre 2025

HPS Aboutpharma - IN COLLABORAZIONE CON DEPHAFORUM

Quali informazioni derivano dal processo di negoziazione di prezzo e rimborso dei farmaci più rilevanti a livello regionale? Quali le risorse e i tempi attualmente necessari per completare l'iter decisionale? Inoltre, quale sarebbe l'impatto della disponibilità di informazione di Aifa su tali risorse e tempi?

Se ne parlerà a Roma il prossimo 1° ottobre (Sala del Commendatore, Borgo Santo Spirito 3 dalle ore 11 alle ore 16.30) nel corso dell'evento nazionale "Dati da Aifa a Regioni: flussi informativi a supporto delle politiche regionali e possibili modelli di integrazione". [Il programma è consultabile a questo link.](#)

Lo studio accademico

Saranno presentati i risultati dello studio condotto da **Claudio Jommi** e **Riccardo Novaro** del Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'Università del Piemonte Orientale (UPO), in collaborazione con Dephaforum S.r.l., e il supporto dei referenti della farmaceutica di quattro realtà regionali: Veneto, Emilia-Romagna, Campania e Puglia.

I temi in discussione

Partendo da un'analisi dell'attuale assetto del processo di accesso dei nuovi farmaci, sono state valutate le possibili ricadute positive di una condivisione precoce di informazioni sui nuovi farmaci tra Aifa e Regioni su diversi aspetti:

- riduzione dei carichi di lavoro;
- liberazione di risorse da riallocare su altre attività regionali;
- semplificazione ed accelerazione dei processi di programmazione;
- potenziale riduzione nei tempi di accesso ed effettiva disponibilità del farmaco a livello regionale.

Prevista anche una tavola rotonda in cui interverranno i rappresentanti delle quattro Regioni coinvolte, un intervento sulla fattibilità e sugli aspetti regolatori del modello proposto e una discussione generale con gli esponenti delle altre Regioni invitate e le istituzioni presenti. È inoltre previsto un intervento di Aifa. Lo studio è stato condotto con il contributo non condizionante di Alexion, Amgen, Astrazeneca, Bayer, Novartis e Sanofi.

Il contesto e i punti critici

Le Regioni hanno la responsabilità di garantire l'assistenza farmaceutica ai propri cittadini, rispettando la disponibilità dei finanziamenti disponibili. Ad ogni nuovo farmaco rimborsato, soprattutto per acquisti diretti, corrisponde un percorso di accesso che richiede l'acquisizione di informazioni finalizzate alla gestione delle politiche farmaceutiche, come la stima della popolazione target ed i relativi fabbisogni da contrattualizzare, l'identificazione delle alternative terapeutiche e la valutazione comparativa rispetto a tali alternative ed una stima di impatto sulla spesa.

Allo stato attuale le Regioni ricevono le informazioni di prezzo e rimborso (P&R) di un farmaco al momento della pubblicazione della relativa determina in Gazzetta ufficiale e limitatamente a quanto specificato in tale determina, integrata dallo sconto negoziato con le imprese e dalle schede relative all'eventuale registro farmaci.

Nonostante Aifa abbia precedentemente svolto un complesso percorso di valutazione del dossier di P&R inviato dalle imprese nell'ambito degli Uffici e della Commissione Tecnico-Scientifica (CSE), le Regioni non ricevono informazioni sul dossier stesso e sull'esito della valutazione da parte di AIFA.

In mancanza di questo flusso informativo, le Regioni reperiscono autonomamente le informazioni per svolgere la propria attività di programmazione di accesso del farmaco (Bortolami et al, 2024). Questo, insieme ad altri fattori, può comportare importanti differenze interregionali nella scelta dei centri prescrittori, nella definizione dei fabbisogni, nelle valutazioni per l'inserimento dei nuovi farmaci negli eventuali prontuari regionali, nell'istruzione e espletamento delle procedure di acquisto e nelle azioni di governo del comportamento prescrittivo (Scroccaro et al, 2024). La mancata integrazione delle informazioni centrali a livello regionale comporta inoltre duplicazioni di attività, che impegnano risorse che potrebbero essere riallocate per altre funzioni. Tutto questo può avere come impatto tempi di accesso ai farmaci molto diversi a livello regionale.

Bibliografia:

- Bortolami A, Jommi C, Bresciani F, Piccoli L, Sangiorgi E, Scroccaro G. Prontuari terapeutici regionali in Italia: stato dell'arte e prospettive future, *Glob Reg Health Technol Assess*, 2024;11: 68-74.
- Scroccaro G, Caprari F, Spandonaro F. Condivisione dell'assessment da Aifa a Regioni: ricadute sui tempi di accesso. *Politiche*